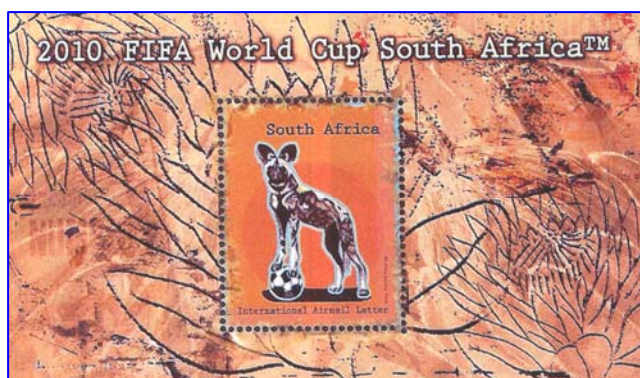


DON BOSCO SANTO PATRONO DEL CALCIO ?

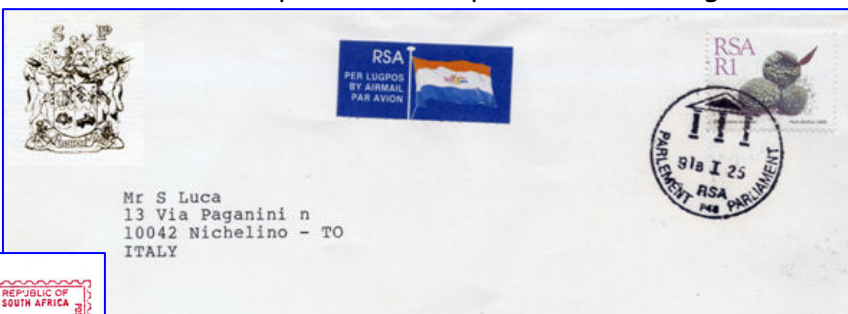
di Angelo Siro



Si è concluso il campionato mondiale di calcio con la bruciante figuraccia della nostra Nazionale..., però alcune notizie interessanti anche la nostra tematica religiosa, sono apparse sui giornali, e ci fa piacere segnalarle ai nostri lettori.

In occasione dei Mondiali di Calcio che per la prima volta si sono svolti in terra d'Africa e fortemente voluti dai due Premi Nobel per la

Pace: Nelson Mandela, il presidente sudafricano che ha promosso il superamento del regime di segregazione razziale e Desmond Tutu l'arcivescovo della Chiesa Anglicana, da sempre impegnato nella difesa dei diritti dei neri e nel colloquio interreligioso, la Chiesa Cattolica dell'Africa del



Sud ha promosso una serie di iniziative tra cui la "visita" delle reliquie di Santa Teresa di Lisieux. Le reliquie, arrivate a Johannesburg il 25 giugno, sono rimaste per sei settimane e hanno girato nelle varie province sudafricane. "Il cammino di Santa Teresa" è stato promosso dai giovani "profondamente ispirati dalla Santa e dalla sua

fedele e animati dal suo cammino spirituale, essendo una delle Sante più giovani di tutti i tempi... affinché ispirino le persone, rafforzino la loro fede e sfidino tutti noi a vivere la nostra fede e a seguire la nostra vocazione come ha fatto Santa Teresa". Per l'occasione hanno anche creato una canzone ispirata ai mondiali: "Pass the Ball to Life" (Passa la palla alla vita).

Sul quotidiano austriaco "Der Standard" è stata fatta una interessante proposta: "constatando che molti artisti del pallone pregano, fanno segni della croce e guardano al cielo durante le loro prestazioni sportive, nonostante la FIFA abbia vietato l'uso di simboli e gesti religiosi, la maggioranza dei giocatori sembra non curarsene e ostenta pubblicamente la propria fede religiosa" (l'allenatore dell'Argentina Maradona, ad esempio, è stato visto sgranare una corona del rosario durante lo svolgimento delle partite dei Mondiali sudafricani) , propone che





Don Bosco sia nominato patrono del calcio perché le caratteristiche di questo sport, "gioventù, amicizia, allegria, arte del pallone e festa", si riscontrano nella sua figura.

L'articolista traccia un rapido profilo biografico del santo torinese, ricordando il suo girovagare per la città alla ricerca di ragazzi e di un luogo adatto per accoglierli, evidenziando tutte le sue qualità ludiche, artistiche e creative che lo aiutavano nella sua missione educativa, suggerendo a Papa Benedetto XVI

di farsi promotore di questo riconoscimento. La proposta, "rende merito al grande contributo che Don Bosco e i suoi Salesiani, in tutto il mondo, hanno dato al gioco e allo sport quali luoghi di educazione e di promozione umana, evidenziando più la valenza aggregatrice che quella competitiva".

Lo stesso Gianni Rivera, commentando la disfatta della nostra Nazionale, ha ricordato i suoi esordi nell'oratorio dove aveva cominciato a tirar calci ad un pallone; a dodici anni aveva partecipato al campionato "C.S.I." nella squadra del Don Bosco di Alessandria, che al tempo rappresentava "il fulcro a cui si avvicinavano molti giovani nelle ore libere dallo studio (quando non c'era ancora internet o la tv ad allontanarli ed isolarli dal resto del mondo)".

L'articolo si conclude: "Come Giovanni Paolo II dichiarò Don Bosco 'Padre e maestro dei giovani', Benedetto XVI avrebbe l'opportunità di poter acquistare meriti nel mondo del calcio proclamando Don Bosco 'patrono del calcio'. Noi auspichiamo che tale proposta faccia strada!



Don Ceresa nel suo oratorio di Codigoro



Concludiamo con una curiosità calcistica: quest'anno ricorre il decennale della prima volta in cui un Papa ha assistito ad una partita di calcio! Fu proprio il 29.10.2000 che Papa Giovanni Paolo II, in occasione del Giubileo degli sportivi, partecipò allo stadio olimpico di Roma ad una partita di pallone "amichevole" (finita 0 a 0...). Da giovane Papa Wojtyła ebbe anche lui l'occasione di giocare al pallone nell'oratorio salesiano della sua città, come portiere!